



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

AREA
SERVIZI ALLA
DIDATTICA

La Rettrice

VISTI gli artt. 16 e 17 del Decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1982, n. 162 e l'art. 6 della Legge 19 novembre 1990, n. 341;

VISTO l'art. 32 del Regolamento Didattico di Ateneo, emanato con Decreto Rettorale 21 marzo 2019, n. 332 (prot. n. 54322);

VISTO il Regolamento per la istituzione e il funzionamento dei Corsi di perfezionamento post laurea e dei Corsi di aggiornamento professionale, emanato con Decreto Rettorale 22 febbraio 2011, n. 166 (prot. n. 12872);

VISTA la proposta avanzata dal Dipartimento di Architettura (DIDA) con delibera del 16 marzo 2022, di istituzione del Corso di perfezionamento post laurea in "*Ambiente e Progetto: i Criteri Ambientali minimi*", per l'anno accademico 2021/2022;

VISTE le delibere adottate dal Senato Accademico del 23 marzo 2022 e dal Consiglio di Amministrazione del 29 marzo 2022;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTI il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE" e il Regolamento Generale sulla Protezione dei dati Personali (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016),

DECRETA

Articolo 1

È istituito presso l'Università degli Studi di Firenze, per l'anno accademico 2021/2022, il Corso di perfezionamento post laurea in "*Ambiente e Progetto: i Criteri Ambientali minimi*".

Il Corso è diretto dalla Prof.ssa Paola Gallo.

La sede amministrativa è presso il Dipartimento di Architettura (DIDA) - Via



della Mattonaia 14 - 50121 Firenze.

Le attività didattiche si svolgono a distanza.

La sede del Centro Interuniversitario ABITA, che promuove il corso, è presso il Dipartimento di Architettura (DIDA)- sede di Palazzo Vegni – Via San Niccolò 93 - 50121 Firenze.

Articolo 2

Il Corso si propone i seguenti obiettivi formativi.

L'introduzione di standard progressivamente più elevati per la realizzazione di edifici ad energia quasi zero (nZEB) e l'entrata in vigore nel 2017 del DM 11 ottobre 2017 "Criteri Ambientali Minimi per il settore dell'edilizia" (CAM), che obbliga anche il settore delle Pubbliche Amministrazioni ad adottare soluzioni tecnologiche di impianto e di involucro sempre più evolute per raggiungere target energetico-ambientali sempre più elevati, hanno messo in evidenza la necessità di formare figure professionali in grado di operare nel settore delle costruzioni servendosi di competenze specifiche inerenti la progettazione sostenibile di nuovi edifici o la ristrutturazione e manutenzione di edifici esistenti, attraverso la conoscenza di un approccio sistemico di matrice ambientale.

Il Corso è strutturato per fornire tutte le nozioni teoriche, le competenze tecniche e gli strumenti operativi per diventare Esperto in applicazione CAM in Edilizia, una figura altamente specializzata in grado di affrontare i vari livelli progettuali, concorrere a diverse procedure di gara, programmare e predisporre bandi e disciplinari, verificare e validare progetti, gestire e collaudare l'esecuzione di Opere Pubbliche nel rispetto dei CAM. Con riferimento al più ampio quadro normativo europeo in tema di risparmio energetico, verrà fornita una panoramica generale sulla normativa nazionale, in particolare sui CAM in Edilizia, anche in rapporto ai principali incentivi e strumenti di finanziamento (Conto Termico 2.0, Mutui BEI ecc.) per le Amministrazioni Pubbliche nel campo dell'efficiamento energetico e della pianificazione urbana sostenibile.

Articolo 3

Per essere ammessi al Corso occorre essere in possesso di uno dei seguenti titoli:

- laurea conseguita secondo l'ordinamento ex D.M. n. 270/2004 (oppure ex D.M. n. 509/1999 equiparata ai sensi del D.l. 9 luglio 2009) in una delle seguenti classi:
 - L-1 Beni Culturali



- L-4 Disegno industriale
- L-7 Ingegneria Civile e Ambientale
- L-8 Ingegneria dell'informazione
- L-9 Ingegneria industriale
- L-17 Scienze dell'Architettura
- L-21 Scienze della Pianificazione Territoriale, Urbanistica, Paesaggistica e Ambientale
- L-23 Scienze e Tecniche dell'Edilizia
- L-25 Scienze e Tecnologie Agrarie e Forestali
- L-30 Scienze e Tecnologie Fisiche
- L-31 Scienze e Tecnologie Informatiche
- L-32 Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e la Natura
- L-43 Diagnostica per la Conservazione e il restauro dei Beni Culturali
- laurea magistrale conseguita secondo l'ordinamento ex D.M. n. 270/2004 (oppure laurea specialistica ex D.M. n. 509/1999 equiparata ai sensi del D.l. 9 luglio 2009) in una delle seguenti classi:
 - LM-3 Architettura del paesaggio
 - LM-4 Architettura e Ingegneria Edile - Architettura (quinquennale)
 - LM-10 Conservazione dei Beni Architettonici e Ambientali
 - M-11 Scienze per la conservazione e Restauro dei Beni Culturali
 - LM-12 Design
 - LM-23 Ingegneria Civile
 - LM-24 Ingegneria dei Sistemi Edilizi
 - LM-25 Ingegneria dell'Automazione
 - LM-28 Ingegneria Elettrica
 - LM-29 Ingegneria Elettronica
 - LM-30 Ingegneria Energetica e Nucleare
 - LM-31 Ingegneria Gestionale



- LM-33 Ingegneria Meccanica
- LM-35 Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio
- LM-48 Pianificazione Territoriale Urbanistica e Ambientale
- LM-53 Scienza e Ingegneria dei Materiali
- LM-75 Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e il Territorio
- LMR/02 Conservazione e restauro dei beni culturali
- diploma di laurea conseguito secondo un ordinamento antecedente al D.M. n. 509/1999 in:
 - Architettura
 - Conservazione dei beni culturali
 - Disegno industriale
 - Ingegneria civile
 - Ingegneria dei materiali
 - Ingegneria edile
 - Ingegneria edile-architettura
 - Ingegneria elettrica
 - Ingegneria elettronica
 - Ingegneria gestionale
 - Ingegneria industriale
 - Ingegneria meccanica
 - Ingegneria per l'ambiente e il territorio
 - Pianificazione territoriale e urbanistica
 - Pianificazione territoriale, urbanistica e ambientale
 - Politica del territorio
 - Scienza dei materiali
 - Scienze e tecnologie agrarie
 - Storia e conservazione dei beni architettonici e ambientali



- Storia e conservazione dei beni culturali
- Urbanistica
- titolo accademico conseguito all'estero valutato equivalente dal Direttore del Corso, ai soli fini dell'accesso allo stesso, unitamente al possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione se necessaria ai fini della partecipazione, in particolare per lo svolgimento dell'attività pratica. Possono presentare domanda i candidati in possesso di un titolo accademico conseguito all'estero equiparabile per durata e contenuto al titolo accademico italiano richiesto per l'accesso al Corso.

Il cittadino sia dell'Unione Europea o equiparato sia extra – Unione Europea residente all'estero che all'atto della presentazione della domanda di iscrizione presenti un titolo di studio conseguito all'estero, deve allegare l'originale del titolo di studio, o copia autenticata, con traduzione ufficiale in lingua italiana, legalizzazione e "dichiarazione di valore in loco" a cura della Rappresentanza diplomatica o consolare italiana nel Paese in cui il documento è stato rilasciato.

Il candidato privo della dichiarazione di valore in loco del proprio titolo di studio deve fare richiesta al Centro Informazioni Mobilità Equivalenze Accademiche – CIMEA (<https://cimea.diplo-me.eu/firenze/#/auth/login>) sia dell'attestato di **comparabilità** sia dell'attestato di **verifica** dell'autenticità del titolo. Qualora si rivolga al CIMEA, il candidato deve comunque presentare il titolo in originale, o copia autenticata, e condividere con l'Università gli attestati rilasciati dal CIMEA in una delle seguenti modalità:

- inviando, tramite e-mail all'indirizzo perfezionamenti@adm.unifi.it, gli attestati in formato PDF dopo averli scaricati dal proprio account "Diplome", in particolare dalla sezione "My Services";
- condividendo direttamente con l'Università le informazioni contenute negli attestati, andando nella sezione "My Diplome", selezionando "Share", accanto all'attestato che intende condividere, e inserendo l'indirizzo e-mail perfezionamenti@adm.unifi.it.

Tale documentazione (a eccezione degli attestati CIMEA), pena il mancato completamento dell'iscrizione, deve essere fatta pervenire entro il termine di cui al successivo art. 5, tramite spedizione postale tracciabile (servizio postale nazionale/internazionale o corriere privato), a Unità Funzionale "Segreteria Studenti Capponi e Post-Laurea", Via Gino Capponi, 9 – 50121 Firenze.



Ai soli fini dell'ammissione al Corso, il Direttore è da considerarsi organo competente a valutare l'eventuale equiparazione del titolo posseduto a quello previsto per l'accesso.

Articolo 4

Il numero massimo degli iscritti ordinari è **50**.

Il numero minimo degli iscritti ordinari necessario per l'attivazione del Corso è **10**.

Possono essere ammessi al Corso in qualità di uditori **5** iscritti al Collegio professionale dei Geometri, non in possesso del diploma di laurea.

La selezione delle domande, qualora il numero sia superiore ai posti disponibili, viene effettuata tramite valutazione dei titoli posseduti dai candidati alla data di presentazione della domanda di partecipazione al concorso.

Articolo 5

Il Corso si svolge nei giorni **20, 21, 27, 28 maggio 2022**.

Il termine di scadenza per la presentazione delle domande di iscrizione è fissato al **10 maggio 2022**.

Per iscriversi al Corso è necessario collegarsi alla pagina <https://www.unifi.it/vp-12029-corsi-di-perfezionamento.html>, selezionare il Dipartimento sede amministrativa del Corso e seguire le istruzioni per l'iscrizione utilizzando l'apposito modulo.

Il presente decreto, le eventuali successive modifiche e il modulo di iscrizione al Corso sono pubblicati sul sito web indicato nel comma 3 del presente articolo.

Articolo 6

Il Corso si svolge secondo un sistema di istruzione a distanza.

Sono previste **18 ore** di attività didattica frontale.

Le tematiche sono le seguenti: progettazione bioclimatica e orientamento ad una progettazione indirizzata alla sperimentazione architettonica di materiali, sistemi, e tecnologie innovative ad alte prestazioni energetiche (Smart Materials e Adaptive Facades) e all'integrazione di sistemi di produzione dell'energia da fonti energetiche rinnovabili.

Articolo 7



La frequenza delle attività formative è obbligatoria per almeno il 70% delle ore totali del Corso.

La verifica dell'apprendimento consiste in un questionario a risposta multipla sulle tematiche affrontate durante il corso.

Al termine è rilasciato dal Direttore del Corso un attestato di frequenza, previo accertamento dell'adempimento degli obblighi didattici previsti.

La partecipazione al Corso consente l'acquisizione di **3 CFU** (crediti formativi universitari).

Articolo 8

L'importo della quota di iscrizione al Corso è di **€ 250** a cui devono essere sommati i **€ 16** dell'imposta di bollo, per complessivi **€ 266**.

L'imposta di bollo, non rimborsabile, è a carico del richiedente l'iscrizione e viene poi assolta in modo virtuale dall'Università degli Studi di Firenze.

Il 20% delle quote di iscrizione più l'assicurazione obbligatoria è destinato al Bilancio universitario e la restante parte al Dipartimento di Architettura (DIDA), fatte salve diverse disposizioni adottate dagli Organi di Governo.

Il pagamento della quota di iscrizione prevista e dell'imposta di bollo di **€ 16** deve essere effettuato seguendo le istruzioni contenute all'art. 5, comma 3.

Articolo 9

In nessun caso viene rimborsata la quota di iscrizione salvo nelle ipotesi di mancata ammissione del candidato oppure di mancata attivazione del Corso. In nessun caso può essere rimborsato il pagamento dell'imposta di bollo.

Sono esonerati dal pagamento della quota di iscrizione i cittadini:

- con disabilità, con riconoscimento di handicap ai sensi dell'art. 3, comma 1, della Legge 5 febbraio 1992, n. 104;
- con un'invalidità pari o superiore al 66%;
- figli di titolari di pensione di inabilità ai sensi dell'art. 30 della Legge 30 marzo 1971, n. 118.

La richiesta di esonero deve essere effettuata sulla domanda di iscrizione entro il termine previsto e non è più possibile modificarla dopo la scadenza. È comunque dovuta l'imposta di bollo da versare seguendo le istruzioni contenute all'art. 5,



comma 3. Gli iscritti con esonero non concorrono al raggiungimento del numero minimo richiesto per l'attivazione del Corso.

Articolo 10

Responsabile del procedimento, ai sensi della Legge n. 241/1990, è Silvia Caldini, Responsabile dell'Unità Funzionale "Segreteria Studenti Capponi e Post-Laurea" – Via G. Capponi n. 9 – 50121 Firenze.

Ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e del Regolamento UE 2016/679, l'Università si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dai candidati: tutti i dati forniti sono trattati solo per le finalità connesse e strumentali alla selezione e all'eventuale gestione del rapporto con l'Università, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

La Rettrice
Prof.ssa Alessandra Petrucci